

Fisioterapisti in farmacia il 9 settembre

MICHELE DAMIANI

Fisioterapisti presenti nelle farmacie per fornire indicazioni e supporto ai clienti interessati. È quanto previsto dall'accordo firmato da Federfarma e l'Associazione italiana fisioterapisti (Aifi) che vedrà i fisioterapisti iscritti all'associazione presenti nelle farmacie che prenderanno parte all'accordo. I fisioterapisti Aifi potranno prendere contatto con le farmacie rappresentate da Federfarma e offrire un servizio informativo e gratuito sulla loro attività. La presenza degli esperti nelle farmacie aderenti ci sarà sabato nove settembre, ovvero il primo weekend successivo alla giornata mondiale della fisioterapia, in programma l'otto settembre. L'obiettivo di Federfarma è quello di contrastare l'abusivismo professionale che colpisce la figura del fisioterapista e rafforzare il ruolo della farmacia quale «ruolo privilegiato di educazione sanitaria per i cittadini, in quanto la giornata offre l'opportunità di collaborare con professionisti sanitari per fornire un servizio migliore alla collettività».

Italia Oggi | LAVORO E PREVIDENZA | Martedì 5 settembre 2017 | 27

Una circolare Inail sulla documentazione necessaria per il pagamento delle prestazioni

Rendita senza placet del giudice

L'erogazione per il minore non richiede autorizzazione

di Daniela Casati

Per l'erogazione a titolo gratuito dell'indennità di danno biologico sono l'incaricato del giudice tutelare parimenti per la liquidazione di danni di natura patrimoniale o non, o viceversa, invece del giudice delegato. Per avere l'autorizzazione, invece, per tutte le altre prestazioni dovute, mediate o indirette, temporanea assoluta, mediana o definitiva, il giudice tutelare (art. 335 del codice civile).

Indennità per inabilità temporanea assoluta. L'indennità spetta a chi presta attività lavorativa o sia titolare in qualità di studente. La prestazione, dunque, va erogata al gestore secondo la potestà del minore o, in mancanza, al tutore. Quanto all'autorizzazione del giudice tutelare, l'Inail ritiene che valga sempre anzitutto perché la prestazione indennitaria è erogazione di un capitale destinato a garantire nel tempo i mezzi adeguati. Rendita a erogazione a una tantum o a ratei, invece, hanno il fine di garantire ai superstiti mezzi adeguati alla gestione di vita. La loro erogazione è stata di fatto autorizzata e dunque, non richiede l'autorizzazione del giudice tutelare.

Ratei del gestore deceduto. Nel caso di infortunio di un dipendente, l'Inail ritiene opportuno l'autorizzazione del giudice tutelare, purché contemplata nella legge.

■ *di Antonella...*

I chiarimenti	
Prestazione da erogare al minore	Autorizzazione del giudice
Indennità per inabilità temporanea assoluta	No
Rendita diretta	No
Indennità in capitale del danno biologico	Sì
Rendita ai superstiti	No
Una tantum vittime gravi infortunati su lavoro	No
Ratei di rendita del gestore deceduto	Sì

ANALISI CHE INGEGNERI, CRESCERE LA DOMANDA

Come ricordiamo la domanda di ingegneri, soprattutto nel settore dell'edilizia, è in forte crescita. Ma gli ingegneri sono attualmente tra le figure più difficili da reperire. Il quadro emerge dalle statistiche del Centro Studi Cui, attraverso l'indagine degli utenti dell'Associazione Nazionale Ingegneri Per il periodo gennaio-giugno 2017 la domanda di personale non ha avuto un'impennata di 24.000 unità, così come la media per il periodo gennaio-giugno 2017 è di 22.000 unità. È prevedibile, però, che la domanda di ingegneri per tutto l'anno 2017 possa superare le 30.000 unità, con un trend che si ripeterà nel 2018. La crescita prevista nel mercato del lavoro di ingegneri è di 2.000 unità, con un trend che si ripeterà nel 2018. La crescita prevista nel mercato del lavoro di ingegneri è di 2.000 unità, con un trend che si ripeterà nel 2018.

Alle Casse edili i verbali del lavoro

L'ispezione nazionale del lavoro darà una mano alle casse edili nel recupero dei contributi evasi. Con una nota diffusa ad agosto (prot. 10.000/17), l'Inail ha fatto sapere agli ispettori impegnati in vigilanza sul settore edile che, quando constatano evasi, non vanno in vacanza ma vanno a recuperare i contributi evasi. A renderlo noto è la commissione nazionale paritetica per le casse edili (Cne) con una nota del 1° settembre.

Glielo si segnalava. Le nuove iniziative si inseriscono nel quadro di lavoro per la cassa edile, con il fine di recuperare i contributi evasi. In tal caso, l'Inail ha chiesto ai gestori di lavoro di fornire i verbali di lavoro, con il fine di recuperare i contributi evasi. In tal caso, l'Inail ha chiesto ai gestori di lavoro di fornire i verbali di lavoro, con il fine di recuperare i contributi evasi.

Carlo De Lottis